

Materiale Scientifico e Didattico

Il Preside e il collegio dei professori sono vivamente preoccupati dell'incremento dei gabinetti scientifici e, in genere, della suppellettile didattica.

Questo istituto appartiene a quella categoria di scuole che non soltanto sono ad indirizzo scientifico, ma sono anche di recente fondazione. Quindi per una seria organizzazione scientifica del *Liceo Scientifico* occorrono decine e decine di migliaia di lire. La Provincia di Macerata, prmissima tra le prime nell'istituirlo, larga di dotazioni nei primi anni, vorrà, costruendo il nuovo locale scolastico, provvedere a quell'attrezzatura dei gabinetti, che valga a confermarle il titolo ambito di Città degli Studi, anche per il ramo scientifico.

La maggior parte del materiale acquistato durante l'anno è qui appresso elencata:

1. - Fisica

1. - Gabbia di Faraday. 2. - Apparecchio per la propagazione del moto. 3. - Conduttore elettrico, cilindrico. 4. - Voltmetro di Hoffmann a platino con stativo. 5. - N. 2 voltometri di Hoffmann a carbone. 6. - Custodia per la macchina del cinematografo 7. - Quadro di distribuzione delle corrente elettrica. (Questo solo apparecchio è costato circa L. 13000,00).

2. - Chimica

1. Capsula rettangolare in porcellana - 2. Cucchiari N. 2 in porcellana e in vetro - 3. Affilatore per foratapi - 4. Pinze - 5. Pinze di Mohr - 6. Spazzole diverse - 6. N. 40 bocce con bocca stretta - 8. N. 40 bocce con bocca larga - 9. N. 6 imbuti di vetro - 10. Anelli in sabbie assortiti - 11. N. 5 Bevute in vetro di Boemia. -

12. Coltelli - 13. Forbici - 14. N. 2 raspe per tappi di sughero. - 15. N. 2 coltelli taglia-vetro. - 16. Serie di setacci di 5 pezzi in ottone con lastre a fori, coperchio e recipiente raccogliatore. - 17. N. 3 fora-carboni. - 18. N. 8 Cannelli ferruginatori. - 19. N. 5 fili di platino su bastoncini in vetro. - 20. N. 2 tavolinetti cent. 20 per 32
21. N. 6 rialzi di legno rettangolari. - 22. N. 2 porta provette. - 23. N. 4 appendi-oggetti in legno. - 24. Pinze per fosforo. - 25. N. 50 bocce con bocca larga. - 26. N. 50 bocce con bocca stretta.

3. - Scienze Naturali

1. N. 4 cassetine per le diapositive. - 2. N. 100 diapositive. - 3. Reni - Apparecchio escretore: modello scomponibile. - 4. Serie di 6 vasetti a facce piane parallele, coperchio a cappa non smerigliato, su zoccolo. - 5. N. 3 scatole di vetro a 10 scanalature per vetrini porta-oggetti. - 6. Spatola per trasporto sezioni, manico di legno e lama di acciaio nichelato. - 7. N. 50 vetrini porta-oggetti. - 8. N. 75 vetrini porta-oggetti per goccia pendente. - 9. Serie di 20 preparati di microscopia. Istologia animale. - 10. N. 4 spatole per trasporto sezioni. 11. Ossicini dell'orecchio. - 12. N. 2 ellissoidi di rivoluzione in gesso. - 13. Piano per appoggiare il plastico del tronco umano. - 14. Piani per appoggiare i piedi dello scheletro. - 15. Allocco, imbalsamato. - 16. N. 93 diapositive a soggetto astronomico. - 17. Erbario di 112 piante rappresentanti i principali gruppi e famiglie della flora italiana. - 18. Apparecchio per la formazione dei modelli cristallini mediante i piani di simmetria, secondo il prof. Minio. - 19. Apparecchio per la legge di razionalità degli indici, secondo il prof. Minio. - 20. Apis Mellifica: collezione in cassette con vetro: uova, larva, crisalide, maschio, femmina, regina, ecc. - 21. Colle-

zione di conchiglie marine. - 22. Tavola: i legni industriali. - 23. Tavola con due sezioni di dicotiledone e monocotiledone e 12 varietà di legni. - 24. Rana esculenta: uovo, 7 girini in diverso stadio, rana giovane e rana adulta. - 25. Paguro in simbiosi con attinia (preparato in liquido). - 26. Mineralogia: N. 10 sezioni sottili montate in balsamo e raccolte in astuccio di cartone. 27. Modelli per i concetti di asse e piano di simmetria secondo il prof. Minio. - 28. Goniometro di applicazione di Haüy in astuccio.

4. Geografia

1. N. 4 grandi sostegni in ferro per le carte geografiche. - 2. N. 150 diapositive. - 3. Carta murale: Schema di meridiani e paralleli. - 4. Carta murale: Alpi e Bacino Padano. - 5. N. 2 carte murali: Profili dei monti principali della terra e particolarmente dell'Italia, Africa, Asia. - 6. Carta murale: Europa verso il 1720. 7. Carta murale: Europa verso il 1789. - 8. Carta murale: Europa nell'apogeo di Napoleone I, verso il 1810. 9. Carta murale: Europa secondo i trattati di Vienna. 10. Plastico dei monti laziali. - 11. Italia politica con le nuove province. - 12. Plastico dell'Italia.

5. Disegno

1. Stela funeraria greca. - 2. Gattoni gotici. - 3. Capitello del Palazzo Ducale di Urbino. - 4. N. 2 Rosoni romani. - 5. Fregio del Palazzo Ducale di Urbino. - 6. Ornato bizantino. - 7. Lesena del Rinascimento con del-fino. - 8. Lesena del Rinascimento con chiocciola. - 9. Capitello - lesena del Rinascimento. - 10. Capitellino - lesena con teschio. - 11. N. 46 fotografie Alinari. - 12. N. 6 cornici per fotografie. - 13. N. 6 Foglie di acanto del

500 (Originali del Prof. Felici). - 14. N. 4 frammenti di ornato del 500. - 15. N. 5 Rosoncini del 500. (Originali del Prof. Felici). - 16. N. 5 frammenti d'ornato romanico (Rosette). - 17. N. 5 frammenti d'ornato romanico (Foglie). - N. 3 ingrandimenti di particolari di fotografie Alinari.

Conferenze - Commemorazioni e altre Cerimonie

20 Ottobre — Conferenza su Cesare Battisti.

28 Ottobre — Tutto il Liceo, nessun alunno e nessun professore eccettuato, partecipa al grandioso Corteo della Marcia su Roma.

1 Novembre — Il Liceo partecipa al Corteo di protesta e di esultanza per lo scampato pericolo del Duce ed esprime al Duce gli unanimi sentimenti di indignazione.

2 Novembre — Prima di riprendere le lezioni, il preside parla agli alunni sul nefando attentato compiuto contro il Duce.

3 Novembre — Il preside legge e commenta la circolare di S. E. il Ministro che esorta a costituire i Gruppi Avanguardisti. Entusiasti, gli alunni si iscrivono in massa all'Avanguardia: tutti, nessuno escluso.

Nel pomeriggio dello stesso giorno il Liceo assiste al solenne *Te Deum* di ringraziamento cantato nel Duomo per lo scampato pericolo del Duce.

4 Novembre — Il prof. Cioppettini, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, commemora il Giorno della Vittoria - Quindi, il Liceo partecipa compatto al Corteo della Vittoria.

9 Novembre — Preside, professori ed alunni sottoscrivono la somma occorrente per il Gagliardetto.

10 Novembre — A spese della Cassa Scolastica viene distribuita a tutti gli alunni la Monografia di G. Pini sul Duce. Il Preside coglie l'occasione per esortare

gli alunni alla lettura e invia il saluto augurale a S. M. il Re, il cui genetliaco ricorrerà l'indomani, e al Duce.

14 Novembre — S. E. il Ministro Fedele invia al Preside il seguente telegramma:

S. E. il Capo del Governo n'incarica rendermi interprete presso V. S. suoi vivi ringraziamenti per sentimenti devozione espressi in occasione recente esecrando attentato.

F.to Ministro Istruzione Fedele

20 Novembre — Si riapre la biblioteca. Parlano agli alunni il Preside e il Prof. Corsi.

27 Novembre — Primo discorso del Preside sul Prestito del Littorio.

11 Dicembre — Il Preside pronuncia un secondo fervoroso discorso di propaganda per il Prestito del Littorio, alla presenza di tutti i professori e alunni e di alcune persone di famiglia.

22 Dicembre — Il Prof. Felici inaugura la serie delle conferenze parlando di Michelangelo, la cui arte viene illustrata da mirabili proiezioni.

4 Gennaio — Prima di cominciare le lezioni i professori commemorano l'anniversario della morte di S. M. la Regina Margherita.

19 Gennaio — Il Preside espone al Collegio dei Professori e alla scolaresca il risultato della sottoscrizione al Prestito di L. 16500,00.

23 Gennaio — S. E. G. Gentile inaugura nell'Università il corso delle Letture Leopardiane. Il Preside invita professori ed alunni ad intervenire.

5 Marzo — Il Prof. Castaldo commemora il centenario della morte di Alessandro Volta.

14 Marzo — Prima di cominciare le lezioni, i professori commemorano Re Umberto.

24 Marzo — Presenti il Delegato Provinciale della Avanguardia, Sig. Oswaldo Pieroni, e il Delegato Maceratese, Sig. Pannelli, il Preside legge dinanzi alla scolaresca la Circolare N. 22 di S. E. il Ministro sulla iscrizione degli alunni delle scuole ai gruppi dei Balilla e delle Avanguardie giovanili e rileva il singolare privilegio di appartenervi e gli speciali doveri che dalla iscrizione devono rampollare, cosicchè « *il far parte dei Balilla o degli Avanguardisti dev'essere considerato un alto premio riservato agli scolari più degni.* » Esorta, in ultimo, ad ascoltare l'alta parola che giunge propizia a corroborare quanto ha frequentemente raccomandato il Preside e a promettere di considerare la frequenza delle riunioni e delle esercitazioni dell'Avanguardia come un obbligo morale che alla vita della scuola si ricollega.

27 Marzo — Il Liceo partecipa alla cerimonia della Leva Fascista.

8 Aprile — Giunge notizia della distruzione del « S. Maria ». E' stato un delitto? Il Preside esorta gli alunni a far voti per il compimento del leggendario periplo.

8 Aprile — Il Liceo assiste, su invito della F. P. F., alla conferenza che il tenente aviatore Tabocchini tiene sul tema: *L'Evoluzione dell'Aviazione.*

11 Aprile — Solenne Festa degli Alberi.

14 Aprile — Il Prof. Corsi tiene alla scolaresca un vivace, fervido discorso sulla *Battaglia del Libro.*

20 Maggio — Il Prof. Cioppettini commemora il quarto centenario della morte di Niccolò Macchiavelli e tratta con chiara parola dei principi fondamentali della sua dottrina.

24 Maggio — Il Preside commemora i Seicentomila Caduti, comunica ai professori e agli alunni notizia della distinzione conseguita dal Liceo negli esami di ma-

turità e sprona gli alunni ad imitare l'esempio dei compagni e ad onorare con le opere la memoria dei Gloriosi Caduti.

Nella stessa mattinata il Liceo interviene alla conferenza sulla Giornata Coloniale, che è tenuta dal Dott. Guido Mangano.

30 Maggio — L'alunno Lega, della terza classe, parla di Dante alla scolarecca.

5 Giugno — Il Liceo assiste alla Rivista Militare in Piazza d'Armi. Alle 17 assiste all'arrivo di S. E. Turati e partecipa alle diverse cerimonie, fatte in suo onore.

6 Giugno — Il Preside ripete nelle singole classi le parole di S. E. Turati: *Lavorare! Lavorare con rabbia!*

8 Giugno — Il Preside legge davanti ai professori e agli alunni il Discorso del Duce.

Festa della Premiazione

Ebbe luogo nello stesso giorno in cui fu celebrata la cerimonia inaugurale del nuovo anno scolastico. Pronunciò brevi parole il Preside e, tra gli applausi delle Autorità, dei professori, degli alunni e delle persone di famiglia, furono distribuiti i diplomi e le medaglie (nelle quali erano stati incisi i nomi del Liceo e dei premiati) dal Comm. Palumbo Prefetto della Provincia.

A. - Diploma e Medaglia d'Oro:

1. *Ottaviani Mario* della Maturità
2. *Battistrada Giuseppe* »

B. - Diploma e Medaglia d'Argento:

1. *Bucci Emma* della Maturità
2. *Lega Licio* che aveva frequentato la seconda classe.

C. - Diploma e Medaglia di Bronzo:

1. *Zizzini Annunziata* che aveva frequentato la 1^a. classe
2. *Del Bello Balilla* » » » la 2^a. classe
3. *De' Simone Ettore* » » » » »
4. *Lupini Francesca* » » » » »
5. *Finamore Francesco* » » » la 3^a. classe
6. *Loreto Nelda* » » » » »
7. *Marcucci Giovanni* » » » » »
8. *Cisbani Antonietta* della Maturità
9. *Micci Vittorino* » » » » »

Passeggiate Ginnastiche e Gite istruttive

Gli alunni del Liceo Scientifico hanno sempre partecipato alle passeggiate ginnastiche stabilite dal regolamento dell'ENEF.

Il 24 gennaio, accompagnati dai professori, visitarono l'artistica Chiesa delle Vergini, posta nelle vicinanze di Macerata. Guida il Prof. Felici.

Il 2 maggio, sempre in compagnia dei professori, si recarono a S. Claudio, onde visitare questo vetusto monumento d'arte della provincia. Durante la gita non mancò l'occasione di parlare di qualche interessante fenomeno biologico (impollinazione del Gighero). Sul posto illustrò l'opera d'arte il Prof. Felici. Si eseguirono alcune fotografie. Si ritornò col treno, sul quale viaggiava una moltitudine di reclute. Festa e applausi.

Il giorno 11 aprile altra passeggiata fino alla R. Scuola Agraria.

Festa degli Alberi

Il giorno 11 aprile seguendo le disposizioni e istruzioni ministeriali, fu celebrata la « *Festa degli Alberi* ». Di buon mattino, il Preside, alla presenza del collegio dei professori, parlò alla scolaresca.

Premesso che la ripresa della *nobile consuetudine* si riconnette con tutto il vasto ed energico programma di restaurazione nazionale, ideato e attuato dal Duce in intima collaborazione con i suoi ministri, tra i quali non ultimo figura il nostro Ministro Pietro Fedele, il Preside illustra la gravità del problema forestale e pone specialmente in evidenza i danni, che all'agricoltura del piano derivano dai nudi bacini montani, imploranti il soccorso di quella stessa mano, che ne uccise e distrusse il verde mantello.

Ricorda alcuni particolari della fisiologia vegetale, allo scopo di dimostrare la stretta interdipendenza tra la prosperità delle piante e la prosperità dell'uomo e afferma che dalla rinnovellata coscienza forestale la Nazione attende la vittoria contro la scarsità delle precipitazioni atmosferiche, contro le eccessive abrasioni dei fianchi montani e le conseguenti correnti alluvionali e le frane, nonchè il riscatto dalla servitù dello straniero, - in questo caso la Jugoslavia - da cui bisogna acquistare per centinaia di milioni di legname. Legge e commenta il Decalogo della Corporazione Forestale composto dal compianto Luigi Luzzatti, alcune copie del quale distribuisce agli alunni; illustra, infine, con splendide diapositive quanto aveva già esposto e chiude il suo dire con la lettura del superbo inno del Salvadori « L'ALBERO ».

Terminata la prima parte della festa, professori ed alunni si recano alla R. Scuola Agraria. Gentilmente accolti dal Direttore Prof. Morettini e dai colleghi, essi visitano la importante azienda sotto la guida del Direttore e del distinto Prof. Roti e assistono alla piantagione di alcuni alberi, preparati per l'occasione.

La cortesia della Scuola Agraria volle offrire un graditissimo rinfresco ai visitatori, a nome dei quali il Preside ringraziò con fervida parola Direttore e colleghi

della cordialissima accoglienza, con lui scambiando la promessa di mantenere più frequenti rapporti tra i due istituti che tante affinità possono vantare per la prosperità della Patria. Furono fatte due belle fotografie ricordo, che duole di non poter riprodurre.

Le palestre ginnastiche

In seguito alla legge della istituzione dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, due palestre furono consegnate dal Comune all'Ente.

Esse erano sprovviste di mezzi e di attrezzi e i locali difettosi.

Il Consiglio di Sezione dell'Enef fu istituito nel febbraio 1924 e a farne parte furono chiamati il Preside del Liceo Scientifico, il Dott. Emiliani Alessandro in rappresentanza del Comune e il Dott. Massimo Iezzi, medico provinciale. Nella prima adunanza fu eletto presidente il preside, su proposta del quale furono aggregati altri due membri, il Ten. Col. Cav. Guido Cantalamessa e il Cav. Renato Serra. Il Consiglio spiegò costantemente opera fattiva per ricondurre nelle palestre la gioventù che disertava, dettò il suo appoggio agli insegnanti di educazione fisica per assisterli nel difficile compito, visitò più volte la palestra maschile per esortare i giovani all'obbligo della frequenza e della disciplina. Se a Macerata furono evitate alcune delle gravi conseguenze verificatesi in altri centri, ciò fu dovuto all'instancabile interessamento del Consiglio di Sezione.

Fin dal primo anno il presidente inviò alla Direzione Centrale una particolareggiata relazione sulle condizioni delle palestre, invocando immediati provvedimenti. La D. C., ad onore della quale viene in questo Annuario inserito il presente paragrafo, con sollecitudine e zelo inaspettati, accolse le preghiere del presidente e propose

al Consiglio la scelta tra l'edificazione di un Polisportivo moderno e la restaurazione delle due palestre. Purtroppo, per le difficoltà di trovare un'area adatta, fu fatta la rinuncia al Polisportivo e accettata la restaurazione delle palestre. Fatti i progetti per l'importo di L. 120.000,00, l'Enef concesse L. 100.000,00, somma che per le lungaggini del progetto corse il rischio di esser perduta più d'una volta e fu riassicurata per opera del presidente.

Oggi le due palestre sono quasi vicine al completamento delle restaurazioni e il passaggio dall'Enef all'O. N. B. avviene col notevole vantaggio di due ampie, luminose, igieniche palestre.

Il Liceo Scientifico è lieto di avere spiegato così energica e fattiva opera per l'educazione ginnastica della gioventù, che dovrebbe ormai raggiungere in breve volgere di tempo l'apice della perfezione.